

## LO SPETTACOLO

# Nunzio Scalercio e l'Orchestra Sinfonica Brutia al teatro "Rendano" con "Pierino e... u lupu"

NEL segno della continuità e dell'innovazione il prossimo appuntamento della 44ma stagione concertistica dell'Associazione musicale "Quintieri", promossa in collaborazione con l'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco [Franz Caruso](#). Sabato 25 marzo, infatti, andrà in scena, al Teatro "Rendano" (ore 19) una versione riveduta e (s)corretta della celebre favola sinfonica "Pierino e il lupo", del musicista russo Sergej Prokof'ev che conferma il carattere eterogeneo del cartellone proposto dall'Associazione "Quintieri". Spicca, nello spettacolo, l'inedita coproduzione e collaborazione tra l'attore cosentino Nunzio Scalercio e l'Orchestra Sinfonica Brutia della città di Cosenza (l'Istituzione Concertistica Orchestrale recentemente riconosciuta dal Ministero della Cultura con il FUS-Fondo Unico dello Spettacolo) diretta dal maestro Francesco Perri, compositore e direttore d'orchestra, nonché Direttore del Conservatorio di Musica "S. Giacomantonio" di Cosenza.

Lo spettacolo "Pierino e... u lupu", così ribattezzato nella versione di Nunzio Scalercio, è un progetto originale in lingua calabrese, liberamente ispirato alla favola musicale di Prokof'ev. La rivisitazione della celebre opera del compositore russo non sarà solo un'operazione linguistica ma, grazie alla forza semantica della lingua popolare ed alla vena creativa del noto attore cosentino, proietterà l'intera opera in una prospettiva inedita, che offrirà nuovi spunti di riflessione avvicinando il pubblico più giovane al teatro ed alla grande musica. Nel programma della serata di sabato 25 Marzo figura anche un'altra nota pagina della letteratura musicale: "Uno scherzo musicale" di Wolfgang Amadeus Mozart, il Divertimento KV 522 che il compositore austriaco scrisse per burlarsi dei compositori da quattro soldi, quelli che (e per lui erano tanti) non avevano fantasia, quelli che lo imitavano, quelli che avrebbero fatto meglio a cambiar mestiere. E come se non bastasse, siccome il genio salisburghese era un gran giocherellone, oltre ad inutili ripetizioni e banali accompagnamenti, l'autore inserì volutamente anche errori in partitura! Uno dei primi brani di umorismo musicale, certo lieve e leggero per gli uomini e le donne del XXI secolo, ma comunque uno scherzo all'altezza del genio di Mozart e dell'epoca in cui è vissuto.

Biglietti presso l'agenzia InPrimafila.

La locandina dell'appuntamento al Rendano e sotto quella della presentazione del libro di Cosentino

